

Contrasto al gioco d'azzardo patologico: la giunta mantiene il finanziamento

Pubblicato: Martedì 11 Maggio 2021



La Giunta di Regione Lombardia su proposta della vicepresidente e assessore al Welfare, Letizia Moratti, ha approvato una delibera che prevede **la prosecuzione, per la terza annualità, degli interventi di contrasto del Gioco di azzardo patologico (Gap).**

La delibera conferma in carico alle Agenzie di tutela della salute (Ats) la continuazione degli **interventi del Programma e i piani locali di Gioco d'azzardo patologico (Gap)**. Approva inoltre il riparto dei fondi 2018, pari a 8.262.584 euro, secondo il criterio della popolazione residente in ciascun territorio Ats.

CONTINUITÀ DELLE AZIONI – “Il provvedimento – dice Letizia Moratti – dà continuità alla nostra offerta in termini di prevenzione, diagnosi e cura del Gap e dei servizi già **inseriti dal 2017 nei Livelli essenziali di assistenza (Lea)**. Ciò anche a fronte di una situazione epidemiologica, relativa all’infezione Covid, che ha comportato qualche ritardo nell’erogare le prestazioni e applicazioni a volte parziali delle stesse per ragioni legate alla sicurezza di pazienti e operatori”.

DESTINATARI DELLE RISORSE – Nel dettaglio, i destinatari delle risolve che sono: Ats, Aziende socio-sanitarie locali (Asst), erogatori privati, Terzo settore ed Enti locali, che dovranno sviluppare gli interventi all’interno dei programmi governati dalle Ats e coordinati dalla dg Welfare.

INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE – “Le risorse 2018 – precisa l’assessore al Welfare – sono rivolte anche ad azioni d’informazione, sensibilizzazione e formazione sui rischi. Ma pure alla rete dei servizi di aiuto e cura. Sono rivolti dunque a cittadini, amministratori locali e anche agli stakeholder. I finanziamenti vogliono favorire inoltre lo sviluppo di partnership intersettoriali e reti locali per garantire il migliore impatto e la sostenibilità delle attività”.

In Regione il primo programma di attività per il contrasto al Gioco d’azzardo patologico è stato approvato il 1° ottobre 2018, la realizzazione del secondo pacchetto di iniziative risale al 14 luglio 2020.

POTENZIARE DIAGNOSI PRECOCE, CURA E RIABILITAZIONE – “Il programma di prevenzione – conclude la vicepresidente – prevede interventi in contesti scolastici, lavorativi e nelle comunità locali. Mira a rafforzare la rete dei servizi di aiuto e di cura aperti a tutti. In particolare a potenziare le opportunità di diagnosi precoce, cura e riabilitazione del disturbo, anche attraverso sperimentazioni di residenzialità”.

GLI OBIETTIVI GENERALI – I tre obiettivi di ordine generale in cui si articolano il Programma e i piani locali sono così sintetizzabili:

1. incremento conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di alfabetizzazione sanitaria nei diversi target;
2. prevenzione e contrasto Gap in scuola, luoghi lavoro e comunità locali;
3. aumento opportunità diagnosi precoce, cura e riabilitazione a livello territoriale attraverso azioni anche innovative.

Nel dettaglio la tabella con l’attribuzione delle risorse nelle otto Ats lombarde.

Ad Ats Insubria per una popolazione stimata di 1.472.796 (pario al 14,64% regionale) verranno attribuiti 1.209.583,20 così suddivisi: obiettivo 1 € 155.437,80 € obiettivo 2 570.292,30 obiettivo 3 € 483.853,00 €

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it